

Mitrovich p. i. Luigi & C. snc

Lubrificanti dal 1949

Sede e domicilio fiscale: Viale Milano 53 Vicenza 36100 tel e fax : + 39 0444 - 557401

Deposito: Via E. Fermi 41/43 Costabissara (VI) 36030 tel e fax : +39 0444 - 557401

emitrov2@goldnet.it -----<http://www.mitrovich.info>

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed Europea vigente.

PRODOTTO

Nome del prodotto: MOBILARMA MT

Descrizione del prodotto: Idrocarburi e additivi

Codice del prodotto: 201570401070, 403009, 671131-60

Usò previsto: Inibitore della corrosione

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

Fornitore: EXXONMOBIL LUBRIFICANTS & SPECIALTIES EUROPE, A
DIVISION OF EXXONMOBIL PETROLEUM & CHEM., BVBA (EMPC)

POLDERDIJKWEG

B-2030 ANVERSA

Belgio

Servizio Emergenza (Orario d'Ufficio) 39 06 6569 2400

Centro Antiveneni Policlinico A. Gemelli 39 06 3054343

Richiesta (M)SDS 39 02 8803 286

Richiesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti 39 06 6569 2473

Informazioni generali 39 06 6569 2473

SEZIONE 2

COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Questo materiale è regolamento come preparato.

Sostanze pericolose o Sostanze complesse da riportare:

Nome	CAS#	EINECS / ELINCS	Concentr.*	Simboli/Frasi di rischio
Rosinammine	61790-47-4	263-139-8	0.1 - 1%	Xn;R22, C;R35, Xi;R41
2-(2-butossietossi)-etanolo	112-34-5	203-961-6	1 - 5%	Xi;R36
NAFTA PESANTE IDROTRATTATA	64742-48-9	265-150-3	80 - 90%	R10, Xi;R38, Xn;R65, N;R51/53, Note H, Note P
Acido dinonil-naftalensolfonico, sale di calcio	57855-77-3	260-991-2	0.1 - 1%	Xi;R36/38, Xi;R43, R53
PETROLATO(PETROLIO) OSSIDATO	64743-01-7	265-206-7	1 - 5%	Xi;R36

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

SEZIONE 3

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo materiale è considerato pericoloso secondo le linee guida di legge (vedere la Sezione 15).

CLASSIFICAZIONE: | Xn, Nocivo; R65 | Xi, Irritante; R36/38 N, Pericoloso per l'ambiente;

PERICOLI CHIMICO-FISICI

Il materiale può rilasciare vapori che formano in poco tempo miscele infiammabili. Il vapore accumulato può infiammarsi e/o esplodere se acceso. Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica elettrica incendiaria.

PERICOLI PER LA SALUTE

Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può essere irritante per gli occhi, il naso, la gola e i polmoni.

RISCHI AMBIENTALI

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Nota: Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

SEZIONE 4

INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.

INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico. Non indurre vomito.

NOTA PER IL MEDICO

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione appropriati: Usare nebbia d'acqua, schiuma, chimici secchi, anidride carbonica (CO₂) per spegnere l'incendio.

Mezzi estinguenti inappropriati: Getti diretti d'acqua

ANTINCENDIO

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Combustibile. Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni

DATI D'INFIAMMABILITÀ

Punto di infiammabilità [Metodo]: 74° C. (165° F) [ASTM D-3828]

Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria): LEL: 0.8 UEL: 6.8

Temperatura di autoaccensione: >250° C. (482° F)

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale. Consultare la Sezione 3 per l'Identificazione dei Pericoli. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale.

GESTIONE DELLE FUORIUSCITE

Dispersione sul suolo: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Eliminare tutte le fonti di innesco (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Evitare nuvole di polvere. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Per ridurre la quantità dei vapori si può usare una schiuma anti-evaporazione. Raccogliere il materiale assorbito usando strumenti puliti che non generano scintille. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Evitare l'infiltrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita. Fuoriuscite di piccole dimensioni: assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti per il successivo smaltimento. Fuoriuscite di grandi dimensioni: gli spruzzi d'acqua possono ridurre il vapore, ma non impediscono l'accensione in spazi chiusi. Assorbire o coprire con terra asciutta, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti.

Dispersione in acqua: Confinare immediatamente la fuoriuscita accidentale con barriere. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Avvisare altre imbarcazioni. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali di liquidi/prodotti alle autorità competenti. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: coprire le fuoriuscite accidentali con teli di plastica o tele incerate per minimizzare gli spargimenti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Usare appropriate procedure di stoccaggio e messa a terra. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale puo' accumulare cariche statiche che possono causare una scarica elettrica (fonte di innesco)

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico.

STOCCAGGIO

Tenere il recipiente chiuso. Maneggiare i recipienti con cura. Aprire lentamente per controllare possibili perdite di pressione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. I contenitori stoccati dovrebbero essere messi a terra e confinati. Fusti devono essere messi a terra e confinati e forniti di valvole di autochiusura, tappi a pressione sottovuoto, limitatori di fiamma.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :

UK: Health and Safety Executive (HSE) Germania: Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA) Francia: Institut National de Recherche et de Sécurité (INRS)

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione

adeguata.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

Protezione degli occhi: Si raccomanda l'uso di occhiali a resistenza chimica.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di indumenti resistenti ai chimici e all'olio.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

Vedere le Sezioni 6, 7, 12 e 13..

Di seguito, sono fornite le proprietà fisiche e chimiche tipiche. Per maggiori dati, consultare il Fornitore alla Sezione 1.

INFORMAZIONI GENERALI

Stato fisico: Liquido
Colore: Marrone rossiccio
Odore: Caratteristico
Soglia di odore: N/D

INFORMAZIONI IMPORTANTI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Densità relativa (a 20 ° C.): 0.818
Punto di infiammabilità [Metodo]: 74° C. (165° F) [ASTM D-3828]
Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria): LEL: 0.8 UEL: 6.8
Temperatura di autoaccensione: >250° C. (482° F)
Punto di ebollizione / Intervallo: > 150° C. (302° F)
Densità dei vapori (aria = 1): > 2 a 101 kPa
Tensione di vapore: < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20 °C
Velocità di evaporazione (n-butilacetato = 1): N/D
pH: N/A
Log Pow (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): N/D
Solubilità in acqua: Trascurabile
Viscosità: <7 Cst. (7 mm²/sec) a 40 °C
Proprietà ossidanti: Vedere le Sezioni 3, 15, 16

ALTRE INFORMAZIONI

Punto di congelamento: N/D
Punto di fusione: N/A
DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346: < 3 % peso

SEZIONE 10	STABILITÀ E REATTIVITÀ
-------------------	-------------------------------

Stabilità: Il materiale è stabile in condizioni normali.

Condizioni da evitare: Fiamme libere e fonti di accensione a energia elevata.

Materiali da evitare: Ossidanti forti

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

Polimerizzazione pericolosa: Non si verificherà.

SEZIONE 11	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
-------------------	------------------------------------

Tossicità acuta

Via di esposizione	Conclusione / Osservazioni
INALAZIONE	
Tossicità: Dati finali non disponibili.	Non determinato.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, il naso, la gola o i polmoni. In base alla valutazione dei componenti.
INGESTIONE	
Tossicità (Ratto): LD 50 > 2000 mg/kg	Minimamente tossico. Può causare danno polmonare medio - grave. In base alla valutazione dei componenti.

Pelle	
Tossicità (Coniglio): LD 50 > 2000 mg/kg	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Moderatamente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. In base alla valutazione dei componenti.
Occhio	
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base alla valutazione dei componenti.

EFFETTI CRONICI/ALTRI

Contiene:

GLICOL ETERI : negli animali, alcuni eteri glicolici causano effetti negativi a carico di sistema riproduttivo, prole, sangue, reni e fegato.

Maggiori informazioni sono disponibili su richiesta.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

Ecotossicità

Materiale -- Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Mobilità

Maggioranza dei componenti -- Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Biodegradazione:

Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

Ossidazione atmosferica:

Componenti più volatili -- Si presume che degrading rapidamente in aria.

POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Componente olio base -- Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE

Codice Europeo dei Rifiuti: 12 01 07

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689/EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 1(5) della Direttiva.

Avvertenza recipienti vuoti Testo di principi di precauzione per etichetta: i recipienti vuoti possono contenere residui ed essere potenzialmente pericolosi. NON PRESSURIZZARE, TAGLIARE, SALDARE, BRASARE, TRAPANARE, MOLARE O ESPORRE TALI RECIPIENTI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, ELETTRICITÀ STATICA, O AD ALTRE FONTI DI INNESCO; POSSONO ESPLODERE CAUSANDO IL FERIMENTO O LA MORTE. Non tentare di riempire o pulire i contenitori poiché i residui sono difficili da rimuovere. I fusti vuoti dovrebbero essere completamente scolati, chiusi e prontamente consegnati ad un riciclatore di fusti. Tutti i contenitori dovrebbero essere smaltiti in maniera sicura per l'ambiente ed in accordo alla legislazione vigente.

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TERRA (ADR/RID)

Denominazione di spedizione esatta: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (NAFTA PESANTE IDROTRATTATA)

Classe di Rischio: 9

Codice di Classificazione: M6

Numero ONU: 3082

Gruppo imballaggio: III

Etichettatura/Simbolo: 9

Numero di rischio ID: 90

Tremcard CEFIC: 90GM6-III

Codice di Azione d'Emergenza (EAC, Emergency Action Code) Hazchem: 2Z

Nome del documento di trasporto: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S., 9, PGIII

VIE NAVIGABILI INTERNE (ADNR)

Denominazione di spedizione esatta: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (NAFTA PESANTE IDROTRATTATA)

Classe di Rischio: 9

Numero di rischio ID: 90

Numero UN o ID: 3082

Gruppo imballaggio: III

Etichettatura/Simbolo: 9

Nome del documento di trasporto: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S., 9, PGIII

MARE (IMDG)

Denominazione di spedizione esatta: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (NAFTA PESANTE IDROTRATTATA)

Classe e divisione del pericolo: 9

Numero ONU: 3082

Gruppo imballaggio: III

Etichetta(e): 9

Codice EMS: F-A, S-F

Nome del documento di trasporto: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S., 9,UN3082, PGIII

TRAFFICO AEREO (IATA)

Denominazione di spedizione esatta: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (NAFTA PESANTE IDROTRATTATA)

Classe e divisione del pericolo: 9

Numero ONU: 3082

Gruppo imballaggio: III

Etichetta(e): 9

Nome del documento di trasporto: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S., 9,UN3082, PGIII

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il materiale è pericoloso secondo quanto definito dalle Direttive dell'Unione Europea per le sostanze/i preparati pericolosi.

CLASSIFICAZIONE: Nocivo. Irritante. Pericoloso per l'ambiente.

Etichettatura EU:

Simbolo: Xn, N



Nocivo.



Pericoloso per l'ambiente.

Natura del rischio speciale: R65; Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R36/38; Irritante per gli occhi e la pelle. R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consiglio di sicurezza: S24/25; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. S26; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S37; Usare guanti adatti. S60; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S61; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza. S62; In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Contiene: SOLFONATO DI CALCIO Può provocare una reazione allergica.

STATO NORMATIVO E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Conforme ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche: EINECS

Leggi e regolamenti nazionali: Fare riferimento alle seguenti normative:

D.LGS. 52/97, D.M. (Min.della Salute) 14/6/2002 e 7/9/2002, D.E. 1999/45/CE, 2001/60/CE e normativa collegata, sulla "Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi"
DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro"
DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria"
D.Lgs 626/94 e "Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE
242/96 e 25/02 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE,
93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE,
per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

N/D = Non determinato, N/A = non applicabile
LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):

R10; Infiammabile.

R22; Nocivo per ingestione.

R35; Provoca gravi ustioni.

R36; Irritante per gli occhi.

R38; Irritante per la pelle.

R41; Rischio di gravi lesioni oculari.

R43; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R53; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65; Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::

Non sono disponibili informazioni sulle revisioni precedenti.

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpalla questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

Esclusivamente per uso interno

MHC: 1A, 0, 2, 3, 1

PPEC: D

DGN: 2010845XIT (555518)
